



Parrocchie di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

Settimana dal 31 luglio al 7 agosto 2022

<p>Domenica 31 Luglio</p> <p>XVIII del tempo ordinario s. Ignazio di Loyola</p>	<p>Ore 08.45 - 09.30 confessioni Sazzo</p> <p>Ore 09.30 Messa Sazzo <i>deff. Fortini Nemesio e Famlonga Giulio</i> <i>ann. Cantoni Gabriele - deff. Elena e Enrico</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>per la comunità</i></p> <p>Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>def. Cappelletti Ambrogio</i></p> <p>Ore 17.45 - 18.30 confessioni S. Bernardo</p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>def. Rainoldi Giuseppe</i> <i>deff. De Agostini Ignazio e Mevio Maria Teresa</i></p>
<p>Lunedì 1° agosto</p> <p><i>Indulgenza della Porziuncola - S. Alfonso</i></p>	<p>Ore 08.00 - 09.30 confessioni S. Maurizio</p> <p>Ore 20.00 Messa SS. Trinità <i>deff. Giana Maria e Giovanni</i></p>
<p>Martedì 2</p> <p><i>Indulgenza della Porziuncola</i></p>	<p>Ore 11.00 Messa ai Forni chiesa s. Stefano</p>
<p>Mercoledì 3</p>	<p>Ore 16.30 Messa Casa di riposo</p> <p>Ore 18.00 Messa Albareda <i>deff. Cantoni Anna e Piero, Bruna e Celso</i></p>
<p>Giovedì 4</p> <p><i>S. Giovanni Maria Vianney</i></p>	<p>Ore 15.00 Pregghiera per le vocazioni S. Maurizio</p> <p>Ore 18.00 Messa Casacce <i>(celebra don Francesco Vitari)</i></p>
<p>Venerdì 5</p>	<p>Ore 10.30 Messa Madonna della neve (S. Carlo) festa Madonna della neve</p> <p>Ore 20.00 Messa S. Maurizio <i>in riparazione al S. Cuore di Gesù</i></p> <p>Ore 20.30 Adorazione eucaristica S. Maurizio</p>
<p>Sabato 6</p> <p><i>Trasfigurazione del Signore</i></p>	<p>Ore 15.00 Rosario meditato (Ora di guardia) S. Maurizio</p> <p>Ore 18.00 Messa Fontaniva (Arigna) <i>def. Primo</i></p> <p>Ore 20.00 Messa S. Ignazio <i>deff. Pietro e Giuditta</i></p>
<p>Domenica 7 agosto</p> <p>XIX del tempo ordinario</p>	<p>Ore 09.30 Messa Sazzo <i>int. fam. Barbieri e Santambrogio - def. Della Franca Luca</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>deff. Massimo e Fausto (celebra don Francesco Vitari)</i></p> <p>Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>deff. Bruno e fam. Cavazzi Celeste</i></p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>per la comunità</i></p>

→ Mercoledì 3 agosto alle ore 20.30 si riunisce in oratorio il Consiglio pastorale di Ponte per cominciare a organizzare la festa patronale di san Maurizio.

→ **Benedizione collettiva delle famiglie di S. Bernardo e di Arigna e frazioni:**

- mercoledì 10 agosto ai **Briotti** al termine della Messa delle ore **10.00**
- giovedì 11 agosto a **Famlonga** al termine della Messa delle ore **18.00**
- lunedì 15 agosto a **Fontaniva** al termine della Messa delle ore **9.30**
- lunedì 15 agosto a **S. Bernardo** al termine della Messa delle ore **11.00**
- martedì 16 agosto a **S. Rocco** di Ponte dopo la Messa delle ore **10.00**, e a **Carolo** dopo la Messa delle ore **20.00** (per chi non ha partecipato alla benedizione a maggio)
- mercoledì 17 agosto ad **Albareda** al termine della Messa delle ore **18.00**

→ visita il sito: www.parrocchiaponte.it

→ cell. don Mariano: 347 298 9078

→ mail: ponte.smaurizio@gmail.com

IL PROSSIMO 10 AGOSTO È LA FESTA DI SAN LORENZO, DIACONO E MARTIRE. A LUI NELLE NOSTRE COMUNITÀ SONO DEDICATE DUE CHIESE

A Ponte, a monte del paese, in quella che fu la vecchia contrada di Piàz ormai abbandonata, si erge la chiesa di San Lorenzo, recuperata al culto grazie ad un intervento conservativo reso possibile, attorno agli anni '90 del secolo scorso, dalla generosità di privati. La chiesa cinquecentesca fu costruita per interessamento da Defendente Quadrio, che spese "del suo con concorso di poche elemosine". "Fabbricata di recente" dice l'Archinti nel 1614, "la chiesa è tutta a volta e imbiancata". Priva di suppellettili, sarà arricchita solo in seguito: vi si conservavano infatti una bella tela, con effigiato il Santo e la Vergine (ora al Museo) e due statue lignee policrome raffiguranti San Lorenzo e San Maurizio (pure al Museo). Nel 1900 Giovanni Gavazzeni realizzò per l'altare la bella pala, ancora esposta, raffigurante il Santo titolare. Sulla parete destra Wanda Guanella affrescò, sul finire del secolo scorso, una scena composta con personaggi tra cui si riconoscono papa Giovanni XXIII e madre Teresa di Calcutta. Il giorno 10 celebreremo qui alle ore 20.00.



La piccola chiesa della frazione Briotti è intitolata ai Santi Lorenzo e Stefano. Risulta, dai documenti d'archivio, che era stata benedetta già nel 1680. Troviamo una citazione nel '700, che tradotta dice: "*L'oratorio di San Lorenzo a Briotti, sotto la parrocchia di Sazzo, sui monti [...] è in un villaggio detto Briotti. La porta del medesimo guarda a occidente, è di struttura elegante sotto una volta imbiancata. Ha l'altare secondo le prescrizioni in ogni suo aspetto decentemente ornato con la reliquia di San Lorenzo*". Godeva di entrate in denaro, grano, fieno e formaggio. Suppellettili e paramenti non erano ricchissimi, né per quantità, né per qualità: le suppellettili in ottone o in legno, quattro pianete e la necessaria biancheria. La semplice facciata a capanna mostra le effigi dei due santi titolari che affiancano la Vergine posta al centro. Apprezzabile elemento decorativo è l'architrave spezzato che si completa in due piccole volute. Il portale reca la data 1732. Il giorno 10 celebreremo qui al mattino alle ore 10.00

STESSA COSA PER SAN ROCCO: ANCHE A LUI TROVIAMO DEDICATE DUE CHIESE,

IN CUI CELEBREREMO IL GIORNO 16:

Lungo il vecchio e un tempo assai frequentato percorso che portava ai pascoli e agli alpeggi della Val Fontana era sorta, tra il XIV e il XV secolo, la chiesa intitolata ai Santi Rocco, Sebastiano e Cristoforo, protettori dei viandanti, dei pellegrini e degli appestati. In occasione di qualche pestilenza fu certamente utilizzata come lazzaretto. Semplice e compatta all'esterno, solo sulla facciata principale mostra una bella lunetta con *Pietà* e *Annunciazione*, affrescate da "Giovannino" nel tardo Quattrocento e le immagini di *San Rocco* e *San Cristoforo*. All'interno custodisce un ciclo di affreschi tardo quattrocenteschi di tutto rispetto. Sulla parete destra si leggono le immagini della Vergine in trono con il Bambino, di San Rocco e di San Sebastiano. Sono presenti anche i segni del distacco delle immagini di San Giovanni Battista e di Sant'Antonio Abate, trasferite negli anni Trenta del secolo scorso presso la chiesa parrocchiale. Recenti indagini storiche consentono di affermare che la torre campanaria - che oggi vediamo quasi slanciata per la sua bella cuspide ottagonale - fosse in realtà una tozza torre di avvistamento, inglobata nella chiesa al momento della sua costruzione.



Anche Carolo ha la sua chiesa, intitolata a San Rocco. Si legge sull'architrave del portale d'ingresso la data 1596 accanto al monogramma IHS. Dovrebbe essere la data riferita alla fine dei lavori di costruzione; infatti nel 1568 veniva fatto un lascito di 5 monete d'oro per la costruzione della nuova chiesa di Sazzo inferiore. La data non lascia alcun dubbio sull'antichità dell'edificio: incuriosisce il fatto che non sia mai nominato nelle viste vescovili. Probabilmente la chiesa sorse come cappella privata (in tal caso, però, è curioso che un benefattore lasci del denaro a tale scopo) della famiglia Carugo i cui ultimi discendenti, nel secolo scorso, la cedettero alla parrocchia di Sazzo. È una storia ancora da ricostruire.